

QUERCETTI DALL' ITALIA AL MONDO

UNO SGUARDO NELLA VITA DI UNA PMI NEL SETTORE GIOCATTOLI



Quercetti[®]

giocare intelligente.

E' ANCORA VIVO LO SPIRITO INNOVATIVO DEL FONDATORE ALESSANDRO QUERCETTI

Appassionato di volo, Alessandro Quercetti ha cominciato a costruire aeromodelli fin da bambino, quando gareggiava in numerosi concorsi nazionali per modelli volanti a matassa elastica. Dopo aver lavorato come pilota sottufficiale durante l'ultimo conflitto mondiale, la mancanza di lavoro ha portato Alessandro Quercetti a dedicarsi alla sua prima passione: ideare giocattoli. Intraprendere questa attività si è rivelata fin da subito una scelta non semplice, ma grazie al sostegno della sua famiglia, dagli amici e dalle sue conoscenze nel settore dei giocattoli, Alessandro Quercetti è riuscito ad affrontare un lungo percorso fatto di ostacoli ad errori. La grande svolta per Alessandro Quercetti arriva con l'invenzione di un cavallo giocattolo capace di correre e muoversi su un piano grazie a piccole ruote con motore a molla. Nonostante le difficoltà iniziali, il primo *Cavallo Galoppa* prodotto da Quercetti ha riscontrato un grande successo nel Natale del 1951. Oltre all'ideazione di nuovi giocattoli, Quercetti ha acquistato anche i diritti di distribuzione di giocattoli nei quali ha riconosciuto un potenziale e, in alcuni casi, ha deciso anche di riprodurli. Ad esempio, i famosi chiodini Coloredo (prodotto ancora oggi con il nome di *Fantacolor*) sono un prodotto nato in questo modo. La passione di Alessandro Quercetti per il volo ha sempre contribuito all'ideazione di nuovi prodotti di successo, come ad esempio i razzi e gli aerei giocattolo. Questo spirito di costante innovazione unito al talento nel saper riconoscere ottime idee giocattolo caratterizza ancora oggi l'azienda Quercetti, ormai guidata dalla seconda generazione della famiglia.



Quercetti produce circa 200 giocattoli educativi differenti.

UN'AZIENDA IMPEGNATA NELLA PRODUZIONE LOCALE



Quercetti ha sempre prodotto giocattoli nella Provincia di Torino (Piemonte), la sede centrale dell'azienda è in Corso Vigevano fin dal 1970. Concentrando tutta la produzione – dal design al confezionamento – nello stesso luogo, l'azienda Quercetti realizza un controllo diretto su tutto il processo di produzione. Grazie ad importanti investimenti in automazione e in nuove tecnologie, l'azienda è stata in grado sia di difendersi dalla concorrenza estera sia di fronteggiare l'aumento del costo del lavoro e della produzione in Italia. Ad oggi, Quercetti conta 70 dipendenti a tempo pieno. Stefano Quercetti, figlio di Alessandro e attuale Amministratore Delegato dell'azienda torinese, è costantemente impegnato nella produzione a livello regionale e dal 2011 è membro dell'*Unione Industriale di Torino* (associazione volontaria d'impresie del territorio aderenti a *Confindustria*).

Nel 2012 Quercetti ha ricevuto il *Premio Bogianen* per il suo lungo impegno a sostegno della Provincia di Torino.

UNA PMI APERTA AL MONDO

Le esportazioni di Quercetti rappresentano circa il 70% dei 10 milioni di Euro del fatturato annuale (2013).

Già a partire dagli anni Sessanta, Alessandro Quercetti era consapevole dell'importanza del non fare affidamento su un solo mercato. Attualmente i giocattoli Quercetti sono venduti in più di 50 paesi nel mondo, con esportazioni della società pari al 70% del suo fatturato annuo. La libera circolazione dei beni nel mercato unico europeo ha rimosso le barriere al commercio, le quali avrebbero impedito la possibilità di attuare una tale vincente strategia di esportazione. Tuttavia, l'azienda torinese rimane convinta della necessità di un solido sistema di vigilanza del mercato in tutta Europa per garantire reali parità di condizioni per le imprese.



Controlli efficaci consentono ad aziende come Quercetti, le quali rispettano le norme della Direttiva Giocattoli, di tenere in vita la propria attività e di non perdere quote di mercato a favore di operatori disonesti. Quercetti è una delle poche PMI europee nel settore giocattoli ad esportare in Cina, nonostante questo comporti onerose revisioni annue condotte da esperti cinesi. Accanto al commercio internazionale, Quercetti investe anche nella vendita online, la quale attualmente rappresenta il 10% dei ricavi della società.

IMPARARE GIOCANDO

In armonia con lo spirito innovativo del fondatore Alessandro Quercetti, l'azienda investe molto per riuscire a produrre tra i due e i quattro nuovi giocattoli ogni anno. Quercetti sostiene che il gioco contribuisce al benessere dei bambini. L'azienda vede il gioco come una parte essenziale della crescita del bambino: una parte fondamentale come mangiare, dormire o bere. I bambini, secondo la visione Quercetti, attraverso il gioco acquisiscono spontaneamente importanti abilità. Tutti i giochi Quercetti sono stati ideati e sviluppati con l'obiettivo di permettere al bambino di apprendere: i giochi educativi consentono ai bambini di imparare a contare, recitare l'alfabeto, sviluppare creatività e manualità.

Ogni anno, Quercetti realizza numerosi giochi innovativi che contribuiscono allo sviluppo dei bambini.



UN'AZIENDA SOCIALMENTE COINVOLTA

Oltre alla partecipazione attiva nello sviluppo economico della Provincia di Torino, l'azienda Quercetti è coinvolta in diversi eventi ed iniziative. Nel 2003 Quercetti, in partnership con la *Fondazione Teatro Stabile di Torino*, ha permesso a più di 6.000 bambini di scoprire la storia del teatro più antico di Torino. Inoltre, Quercetti ha sponsorizzato la *Fondazione Theodora Onlus*, la quale finanzia le attività dei dottori clown, i quali intrattengono i bambini costretti ad una lunga e difficile ospedalizzazione.

«Un'effettiva vigilanza del mercato è essenziale per una azienda rispettabile come Quercetti. È necessario aumentare le attività in questo campo per assicurare una parità di condizioni per tutte le aziende di giocattoli nell'Unione Europea.»

Stefano Quercetti, AD



L'Italia è il quarto più grande mercato del giocattolo nell'Unione Europea, con un fatturato annuo di €1.1 miliardi nel 2013, il quale rappresenta circa 90 milioni di giocattoli. Con più di 200 aziende di giocattoli con sede in Italia, la produzione è principalmente concentrata tra Lombardia, Piemonte, Marche e Veneto. Circa 23.000 persone sono impiegate nel settore italiano del giocattolo. Il mercato italiano del giocattolo è stagionale: più di un gioco su quattro è venduto durante il periodo natalizio.

L'Unione Europea (UE) è il più grande mercato del giocattolo del mondo (27% delle vendite globali), rispondendo alle diverse e mutevoli richieste dei suoi 79 milioni di bambini. Oltre il 99% delle quasi 5.000 aziende di giocattoli sono piccole e medie imprese (PMI). Con oltre 220.000 dipendenti impiegati nel settore in tutta l'UE, le industrie del giocattolo giocano un ruolo chiave nel tessuto economico europeo. L'industria del giocattolo è altamente internazionale ed è uno dei settori più dinamici in Europa: ogni anno circa il 60% dei giocattoli sul mercato sono prodotti nuovi. Il settore si caratterizza per essere un settore stagionale, i consumatori effettuano la maggior parte dei loro acquisti nel periodo natalizio.

Assogiocattoli è l'associazione italiana delle industrie del giocattolo, giochi, hobby, prodotti di puericultura e addobbi natalizi. Quercetti è membro di Assogiocattoli.

Toy Industries of Europe (TIE) è un'associazione di categoria per l'industria del giocattolo europea. I membri di TIE sono aziende e associazioni nazionali provenienti da tutta Europa, tra cui Assogiocattoli.

